



Automobile Club Svizzero Sezione Ticino

Verbale Assemblea ordinaria dei Soci

Martedì 24 maggio 2022

LAC Lugano Arte e Cultura, Lugano

Alle ore 17.40 il presidente dell'ACS sezione Ticino, Giacomo Garzoli, decreta l'inizio dell'assemblea. In sala vi sono 40 soci con diritto di voto. Garzoli apre la seduta svelando il programma della serata e porgendo il benvenuto di rito alle autorità ospiti. In particolare ad Alex Farinelli, consigliere nazionale e membro del comitato ACS-Ti, Simone Gianini, vice-sindaco di Bellinzona nonché membro del comitato cantonale dell'ACS, Cristiano Canova, capo della Sezione della circolazione, Aldo Barboni, capo aggiunto presso la Sezione della circolazione, Michele Paravicini, ingegnere presso la Sezione della circolazione, Christian Cattaneo, capo dell'Ufficio tecnico della Sezione della circolazione, Silvano Stern, ex comandante della Polizia comunale di Locarno, Sandro Rovelli e Fernando Quadri, ex membri del comitato ACS-Ti, Giorgio Bobone, già direttore dell'ACS-Ti, Fabio Stampanoni, presidente del TCS sezione Ticino, Roberto Mazzantini, presidente dell'ASAT sezione Ticino, Luigi Meier, vice-presidente di Les Routiers Suisses sezione Ticino, Dewis Piccinali, agente generale di Allianz Bellinzona, Giorgio Berti, agente generale aggiunto di Allianz Bellinzona, Flavio Ugazzi, direttore di Bouygues Energies, Corrado Cavalli, avvocato, e Fabio Regazzi, consigliere nazionale.

A Regazzi, in qualità d'ospite d'onore, Garzoli cede la parola per un breve discorso introduttivo. Egli sottolinea l'importanza dell'operato d'associazioni come l'ACS in un momento non facile sia per il settore dell'auto, sia per gli automobilisti: alcune frange politiche, afferma, vorrebbero ulteriormente penalizzare la mobilità privata dimenticando quanto essa, oltre che sinonimo di libertà, sia indispensabile per molte fasce della popolazione. Ringrazia inoltre l'ACS per aver giocato un ruolo fondamentale nella riuscita del referendum contro la nuova legge sul CO₂. Una decisione coraggiosa, sottolinea, maturata contro un progetto inefficace, sbagliato, malfatto e penalizzante verso le aree più discoste del Paese. Regazzi condivide gli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti, ma soltanto attraverso gli strumenti adatti. Ulteriori aggravii sugli automobilisti si sarebbero rivelati molto pesanti, soprattutto considerando la situazione odierna di rincari generalizzati.

La parola passa poi al direttore, Gianmarco Balemi, per l'elenco degli scusati. Sono: Thomas Hurter, consigliere nazionale e presidente centrale dell'ACS, Fabien Produit, segretario generale dell'ACS, Anita Brechtbuehl, responsabile formazione e sicurezza dell'ACS, Brenno Brunoni, ex presidente centrale dell'ACS, Carletto Abate, presidente onorario ACS-Ti, Gilberto Zwahlen, ex membro dei comitati centrale e cantonale dell'ACS, Michele Bertini, ex membro del comitato ACS-Ti, Michele Isolini, capo giuridico alla Sezione della circolazione, Marco Guscio, responsabile del reparto gendarmeria stradale della Polizia cantonale, Roberto Morandi, direttore del TCS sezione Ticino, Roberto Bonfanti, presidente dell'UPSA Ticino, Adriano Sala, presidente dell'ASTAG sezione Ticino, Adam Ferrari, presidente dell'ASMC sezione Ticino, Leonardo Monzeglio, presidente dell'USIC sezione Ticino, Francesco Ferriroli, presidente di Les Routiers Suisses sezione Ticino, Davide Righetti, agente generale di Allianz Lugano, Benjamin Albertalli, responsabile di Alben Mediacom, Gianni Gnesa, direttore della Multirevisioni SA e Fabio Abate, avvocato.

1 - Nomina degli scrutatori e del presidente del giorno

L'assemblea nomina all'unanimità gli scrutatori Patrick Stevan e Claudio Ballinari. È eletto all'unanimità anche il presidente del giorno Silvano Stern.

2 - Approvazione del verbale dell'Assemblea ordinaria dei Soci del 15 giugno 2021 a Locarno

La sala chiede la dispensa dalla lettura. Il testo è approvato all'unanimità.

3 - Rapporti del comitato

3.1 - Relazione del presidente cantonale

Giacomo Garzoli introduce il suo esposto sottolineando come, quella in corso, sia la sua ultima assemblea in qualità di presidente dell'ACS sezione Ticino. Passa poi immediatamente all'analisi della situazione societaria che, pure nel 2021, ha registrato una leggera flessione dei soci. Una tendenza che il Comitato sta valutando con grande attenzione e che, seppur non sia così marcata come per l'ACS a livello nazionale, rispecchia un trend generale comune a molte realtà associative.

Evidenzia inoltre come tutti gli organi sezionali abbiano istaurato un clima collaborativo e stiano svolgendo un lavoro efficace per invertire questa tendenza. Parla anche della Commissione sportiva, sempre molto prospera nelle iniziative grazie anche alla determinazione del suo presidente, Claudio Ballinari. Garzoli cita inoltre il consolidamento delle relazioni con il partner assicurativo Allianz e gli eccellenti rapporti con i corpi di polizia. Sui conti, afferma quanto essi siano ancora una volta testimoni della solidità finanziaria del Club. Parla poi della pandemia, ben

presente a inizio 2021, e di come i collaboratori siano stati in grado d'organizzare efficacemente ed espandere le attività malgrado le restrizioni a essa associate. Con il direttore Gianmarco Balemi, con il vice-presidente Simone Gianini e con tutto il comitato, l'impegno è stato intenso per individuare nuovi settori d'attività, con proposte interessanti relative alla formazione dei giovani conducenti, concentrate in particolare sull'ufficio di Lugano. Un ambito, dice, interessante ma che andrà sottoposto ad alcune riflessioni per trovare nuovi stimoli e formulazioni diverse. Il club, afferma Garzoli, oltre che sulla sempre più consistente mobilità dolce, si è anche orientato sulla propulsione elettrica, cercando collaborazioni con altri partner per offrire vantaggi di natura economica e tecnica agli associati. Il Comitato, riassumendo, ha aperto riflessioni e stimoli ad ampio raggio per cercare di mantenere l'ACS al passo con tempi che cambiano rapidamente.

Passando alla politica dei trasporti, Garzoli ricorda ancora l'esito positivo del referendum contro la nuova legge sul CO₂, con la partecipazione attiva della sezione Ticino. L'imprevedibile corso degli eventi internazionali, con un massiccio incremento dei prezzi del carburante, sarebbe stato ancor più catastrofico se questa legge fosse passata. Garzoli afferma quanto soltanto le vie della concretezza e del realismo siano percorribili; vie che devono sempre considerare come prioritario l'interesse degli automobilisti. Meno ideologia e più pragmatismo per affrontare la tematica energetica e per costruire infrastrutture funzionali al paese: in Ticino, l'ACS è sempre stata coinvolta in progetti di grande portata, impegnandosi per il collegamento A2-A13 (che finalmente ora ha la priorità da parte del Consiglio federale e che si farà) o il PoLuMe, sperando che anche qui non prevalgano soluzioni ideologiche. Garzoli ricorda come per l'ACS la missione fondamentale sia seguire il dibattito politico nell'interesse dei suoi soci. Anche negli anni a venire. Conclude ringraziando i colleghi di comitato e i collaboratori per questi anni insieme.

Al termine della relazione presidenziale Simone Gianini, in qualità di vice presidente, ringrazia il presidente uscente sottolineando come egli abbia saputo ridare stabilità e rinnovare il Club, affrontando anche temi difficili e coraggiosi.

Gianini, assieme al dir. Balemi, in nome di tutto il Comitato e della Commissione sportiva dell'ACS-TI consegna un omaggio al presidente uscente. Si tratta di un modello di Coupè Riviera in cristallo dell'artista francese Xavier Froissart.

La relazione è approvata all'unanimità.

3.2 - Relazione del direttore

Il direttore, Gianmarco Balemi, ripercorre i fatti salienti relativi all'attività condotta dalla sezione Ticino nel 2021. In particolare, sottolinea come si sia consolidato il ruolo dell'ACS come centro di competenze e formazione per i giovani conducenti, avviando i corsi sensibilizzazione e soccorritori a Lugano e instaurando una bella collaborazione con la scuola guida Virelli&Corti a Locarno. Poi, cita l'inaugurazione del primo

campionato ticinese dedicato alla guida su simulatore, organizzato in collaborazione con AKR Sim Racing Team presso il centro Matrix di Bioggio.

Per quanto concerne la gestione corrente, Balemi parla di una flessione dei soci d'oltre il 4%, da ricondurre però a inadempienze contrattuali precedenti e ad una difficile situazione di mercato su cui hanno pesantemente influito fattori straordinari. Il club è tuttavia tornato a segnare numeri in crescita per quanto riguarda il 2022. Ottima la collaborazione con i partner assicurativi Helsana e Allianz. Quest'ultima ha consolidato le cifre relative all'acquisizione di nuovi soci. Si è inoltre profilata una nuova cooperazione con la Posta svizzera, tutt'ora in corso, sfociata in una campagna d'acquisizione soci organizzata nella sede postale di Lugano 1.

Per quanto concerne le cifre del soccorso stradale, nel 2021 vi sono stati 13'600 interventi, di cui il 90% in Svizzera e il rimanente all'estero. In Ticino questo servizio è garantito dalla ditta Wolfi SA. Ottimo l'apporto di Allianz anche nel campo dell'assistenza medica (con 90 chiamate alla hotline dedicata) e nell'ambito dell'assistenza viaggi (che ora prevede pure prestazioni in materia giuridica e di pandemia), con 200 persone che ne hanno richiesto il servizio. I pacchetti dell'ACS, soprattutto nei confronti delle famiglie, rimangono competitivi, ma si stanno studiando nuove modalità d'affiliazione e soluzioni che agevoleranno notevolmente le procedure in caso di chiamate per panne.

Nel 2021, a livello svizzero, sono pure stati lanciati i prodotti "Cyber Secure", che tutela dai rischi che derivano dall'utilizzo di internet, e "Bike Assistance", il soccorso stradale per le biciclette.

Un altro importante scenario, è la possibilità d'ottenere il telepass europeo per Italia, Francia, Spagna e Portogallo a prezzi agevolati e a tariffe concorrenziali (in Ticino vi hanno aderito più di 1000 soci).

Per quanto attiene all'esercizio finanziario, Balemi riferisce che i conti sono solidi, con un'eccedenza di 1'639 franchi e 63 centesimi. Il preventivo 2022, nel quale sono state privilegiate alcune voci di bilancio (il marketing in particolare), tornerà a proporre un utile d'esercizio e concreti obiettivi di crescita.

Per l'ACS, prosegue il direttore, tra le attività di primaria importanza c'è la sicurezza: sempre apprezzato in questo senso il programma del "Merlo Bianco" (ora chiamato "Eddie"), svolto con il sostegno degli agenti di polizia e dedicato agli alunni delle scuole. Sia il programma sia il materiale didattico sono stati recentemente riformulati in base ai concetti del "Piano di studio 21".

Una svolta sostanziale, soprattutto in termini di digitalizzazione, è stata impartita anche alla campagna nazionale "Routinier, alla guida con saggezza".

Alla "giornata di formazione complementare" (ex due fasi) è stata certificata anche nel 2021 un'affluenza in crescita dei Soci Junior.

La gamma sconti è ampia e attrattiva: tra le highlights, la recente partnership con Aviloo, leader nella diagnostica delle batterie per veicoli elettrici e ibridi, nonché con Greenmotion, attiva nel settore della ricarica. Balemi cita inoltre il consolidamento della cooperazione con le società di riferimento per il Monte Lema e Airolo.

Per quanto attiene alle attività motoristiche, la pandemia ne ha penalizzato

fortemente lo svolgimento a inizio anno: tuttavia i soci dell'ACS sezione Ticino, una cinquantina, hanno potuto finalmente partecipare alla giornata in pista sul circuito Tazio Nuvolari di Pavia. Tornato pure il Rally del Ticino con inedite e apprezzate prove. Balemi, in conclusione, ringrazia il presidente uscente, i collaboratori e il comitato. Rivolge un cenno di incoraggiamento al prossimo presidente.

La relazione è approvata all'unanimità.

4 - Approvazione dei conti

4.1 - Consuntivi 2021

Il direttore, Gianmarco Balemi, entra nel merito del conto economico, elencando e spiegando le principali voci di bilancio. Il consuntivo presenta un totale dei ricavi di CHF 1'610'958.68 e un totale dei costi operativi (ammortamenti inclusi) di CHF 1'609'319.05 Il bilancio si chiude, dunque, con un attivo di CHF 1'639.63.

4.2 - Rapporto degli organi di revisione

Ne dà lettura Mauro Capiaghi su mandato dell'ufficio di revisione. Constatato che tutte le pezze giustificative sono presenti, che la contabilità concorda con il bilancio ed è tenuta in modo corretto, l'ufficio di revisione invita l'assemblea ad approvare i conti e a voler dare scarico al comitato.

Il consuntivo 2021 e il rapporto dei revisori sono approvati all'unanimità.

4.3 - Scarico al comitato cantonale

Lo scarico al comitato cantonale è concesso all'unanimità.

4.4 - Preventivi 2022

Per il 2022 sono previsti ricavi per CHF 1'664'070.- a fronte di un'uscita di CHF 1'662'365.-

I preventivi sono approvati all'unanimità.

5 - Nomine Staturie

5.1 - Presidente cantonale

Giacomo Garzoli, presidente uscente, tiene un breve discorso di commiato, dopo 10 anni alla presidenza dell'ACS sezione Ticino e 13 in Comitato. Citandoli per nome,

ringrazia i colleghi, il direttore e tutti i collaboratori. Afferma inoltre che la scelta del suo successore è stata attentamente ponderata e si è infine orientata sul vicepresidente Simone Gianini, al quale è stato chiesto di assumersi questo ulteriore onere. Gianini, definito da Garzoli persona dinamica, arguta e creativa, siede in comitato da 4 anni, per 3 dei quali ha rappresentato la sezione Ticino in seno al Comitato centrale dell'ACS (carica ora assunta da Alex Farinelli). Garzoli si augura che il Club possa avere un futuro prospero all'insegna dell'impegno verso i suoi soci. Propone ufficialmente Simone Gianini alla sua successione.

Simone Gianini viene eletto all'unanimità alla presidenza dell'ACS sezione Ticino.

Simone Gianini ringrazia per la fiducia tributatagli e afferma d'aver accettato la carica con spirito di servizio. Uno spirito che sente forte perché l'ACS è un'associazione in cui si riconosce e che, con Garzoli, ha riacquisito serenità, dinamismo e proiezione verso il futuro. Gianini cita poi i quattro punti programmatici su cui intende chinarsi. Il primo è lavorare nel segno della continuità, soprattutto dal punto di vista dei valori, affrontando però le numerose e nuove sfide che attendono l'ACS. Il secondo obiettivo è rafforzare lo spirito associativo con eventi che permettano ai soci di sentirsi parte del club e offrendo loro, al contempo, una vasta gamma di servizi, vantaggi e prestazioni. Il terzo obiettivo è quello di stabilizzare il numero dei soci. Afferma che, grazie al dinamismo della direzione, dei collaboratori, ma anche alle misure intraprese dal comitato, il trend negativo si è fermato. Gianini ricorda che, un'associazione come l'ACS ha forza nell'opinione pubblica solo se rappresenta un numero consistente di affiliati (e questo vale anche sul piano nazionale). Il quarto obiettivo è quello di profilarsi su una politica della mobilità moderna, cercando nell'approccio multimodale la soluzione ai problemi del traffico. Questo, beninteso, senza dimenticare le radici del club e, quindi, garantendo sempre la libera scelta del mezzo di trasporto e sostenendo la mobilità individuale privata.

Da ultimo Gianini parla del giubileo che, nel 2023, porterà l'ACS a festeggiare i 125 anni dalla sua fondazione. Un evento teso a promuovere la passione per l'automobile con eventi dedicati. L'ACS, conclude Gianini, deve guardare al futuro, forte anche delle proprie radici.

Gianini viene omaggiato di un piccolo presente da parte del comitato centrale dell'ACS.

6 - Consegna omaggi ai soci veterani

L'assemblea procede alla premiazione di 12 Soci veterani che festeggiano, rispettivamente, i 50 e i 40 anni di affiliazione al club.

7 - Eventuali

Prende la parola Germano Mattei ed esprime riconoscenza verso l'ACS per la rivista e per gli ottimi servizi ottenuti sia nell'ambito del soccorso stradale sia dei viaggi.

Alle 18.50 il presidente del giorno Silvano Stern dichiara conclusa l'assemblea.

Il Presidente:
Simone Gianini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'S. Gianini', written over a faint, dotted grid background.

Il Direttore:
Gianmarco Balemi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Balemi', written on a plain white background.